

## Astuti: “Bonus bebè discriminatorio. Persi tempo e contributi”

**Pubblicato:** Giovedì 28 Febbraio 2019



**Bonus bebè:** illegittimo il requisito di residenzialità in Lombardia.

La corte d'appello di Milano ha ordinato alla giunta lombarda di **modificare la regola dei cinque anni di residenza continuativi** in Lombardia per entrambi i genitori del nuovo nato come requisito per avere il bonus.

Il **consigliere regionale del PD Samuele Astuti** sottolinea il significato della decisione: «Nel 2015 la giunta leghista decise di introdurre una discriminatoria quanto inutile restrizione per l'ottenimento del bonus bebè: il vincolo di 5 anni di residenza in Lombardia per poter fare domanda. Un provvedimento del genere non discriminava solo le mamme e i papà non italiani, ma anche le famiglie italiane provenienti da altre regioni!

Ora **finalmente la corte di Appello ha decretato l'inammissibilità di questa norma**. Tuttavia, colpa dell'insistenza della giunta leghista a discriminare i più deboli, sono state sprecate risorse pubbliche con appelli e ricorsi!»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

